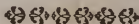


AL GLORIOSO  
SANT' ANTONIO  
DI PADOVA.

SONETTO  
DEDICATO ALL'EMIN.<sup>MO</sup>. E REVER.<sup>MO</sup> PRENCIPE

D. PASQUALE  
CARDINAL D'ARAGONA.



**P** Ompa del Tago, e fulmine à l'oblio,  
Arca à smarriti, & Argine à gli errori,  
Segno di merauiglie, Vrna d'honori,  
Quiete à l'altrui penar, Tromba di Dio,  
Viuesti al Ciel, moristi al mondo impio,  
Adacquaron le palme i tuoi sudori.  
L'odio fugasti, ornasti il crin d'allori,  
Domasti Auerno, e trionfasti pio.  
Ah dunque in seno al gaudio hor noi rimira  
Ripercofsi mortali in mar di pianto,  
ANTONIO, e spunta ogni faetta à l'Ira.  
Gira quà giù le luci, e sia tuo vanto  
Offrir Pace à la terra, e chi sospira  
NAsca à le glorie, e ti confacri il canto.

*Di Vostra Eminenza*

Homilissimo, e deuotissimo Sermitore  
Carlo Mengarelli.

In Roma, Per Francesco Moneta. MDCLXIII. Con licenza de' Superiori.